

**Antonio Adorno**

**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]

**Inviato:** giovedì 6 aprile 2006 9.19

**A:** info@oasicana.it

**Oggetto:** La Chiesa non parla di questioni 'astratte' quando si riferisce alla famiglia o alla vita

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*

**5 PER 1000:**

**AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA**

**La Chiesa non parla di questioni "astratte" quando si riferisce alla famiglia o alla vita**

Due articoli della rivista italiana "Civiltà Cattolica" approfondiscono la questione

CITTA' DEL VATICANO, mercoledì, 5 aprile 2006 ([ZENIT.org](http://ZENIT.org)).- L'editoriale e un articolo dell'ultimo numero della rivista "Civiltà Cattolica" spiegano le ragioni per le quali la Chiesa si pronuncia pubblicamente su temi come il divorzio, la famiglia o la procreazione artificiale.

L'editoriale della rivista dei Gesuiti italiani del 1° aprile 2006 (numero 3739) riflette concretamente sul rapporto tra democrazia e Chiesa e ribatte alle accuse di un giurista italiano che ritiene che la Chiesa parli di "verità astratte" e dimentichi il messaggio di Gesù che consiste nella carità.

Le critiche di Gustavo Zagrebelsky, ex presidente della Corte Costituzionale, alla Chiesa sono state pubblicate sulla rivista MicroMega 2006, nel numero 2, e hanno motivato la reazione della rivista dei Gesuiti, le cui bozze sono sempre approvate dalla Segreteria di Stato vaticana prima di essere pubblicate.

Nell'editoriale si rifiuta l'idea che quando la Chiesa parla dei "problemi della famiglia, dell'aborto e dell'eutanasia" siano "dottrine gelide e astratte". Al contrario, scrivono i Gesuiti, si tratta di situazioni "drammatiche ed estremamente concrete, che riguardano la vita e la felicità delle persone".

Secondo l'avvocato Zagrebelsky, la gerarchia cattolica "vuole imporre la propria verità come La Verità".

Nell'editoriale "La democrazia e la Chiesa", la rivista esprime la sua opinione di fronte ad "un fatto abbastanza strano: mentre si accusa la Chiesa di voler imporre la sua verità, anche a quelli che la rifiutano, con le sue continue e pesanti ingerenze nella vita politica, in realtà sono i cattolici a dover accettare leggi (aborto e divorzio) che contrastano con la loro coscienza".

Secondo la rivista, quando la Chiesa si pronuncia non lo fa per interferire, ma perché si tratta di questioni "razionali" e non "religiose": "Gli argomenti che i cattolici portano contro la legalizzazione delle pratiche suddette, prima che essere di ordine religioso, sono di ordine razionale, e possono dunque essere presi in considerazione – e non respinti *a priori* – anche da chi non è credente".

Un secondo articolo dello stesso numero si sofferma su "Laicità, Chiesa e Cattolici" ed è firmato da Giandomenico Mucci S.I.. Il testo parte da un recente intervento del Papa sull'estromissione di Dio dalla sfera pubblica e sul suo confinamento nel privato.

Dopo aver presentato due posizioni laiche sull'argomento (Gian Enrico Rusconi e Giuliano Amato), discute il diffuso pregiudizio sulla presenza della Chiesa nella vita pubblica, attribuendolo all'ignoranza della distinzione tra gerarchia e laici cattolici, che permette due diversi tipi di presenza della Chiesa nella società.

Secondo l'autore, "il mondo laico non può perdonare alla Chiesa il suo non volersi piegare a una deriva che sta interessando la modernità avanzata (...) che porta all'indebolimento dell'idea di verità, al relativismo o al vuoto etico, alla secolarizzazione delle coscienze".

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale 97082060829

**5 per 1000  
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

**97082060829**

**Links da segnalare**

Visita il sito dell'Associazione

[www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)

**cose da ricordare**

Per cancellarti [clicca qui](#)  
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con  
l'indirizzo

ZIO6040510

info@oasicana.it

\_\_\_\_\_designed by Antonio Adorno\_\_\_\_\_

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate [http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2006/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#).

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it.

Antonio Adorno

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**  
Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l' Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.